

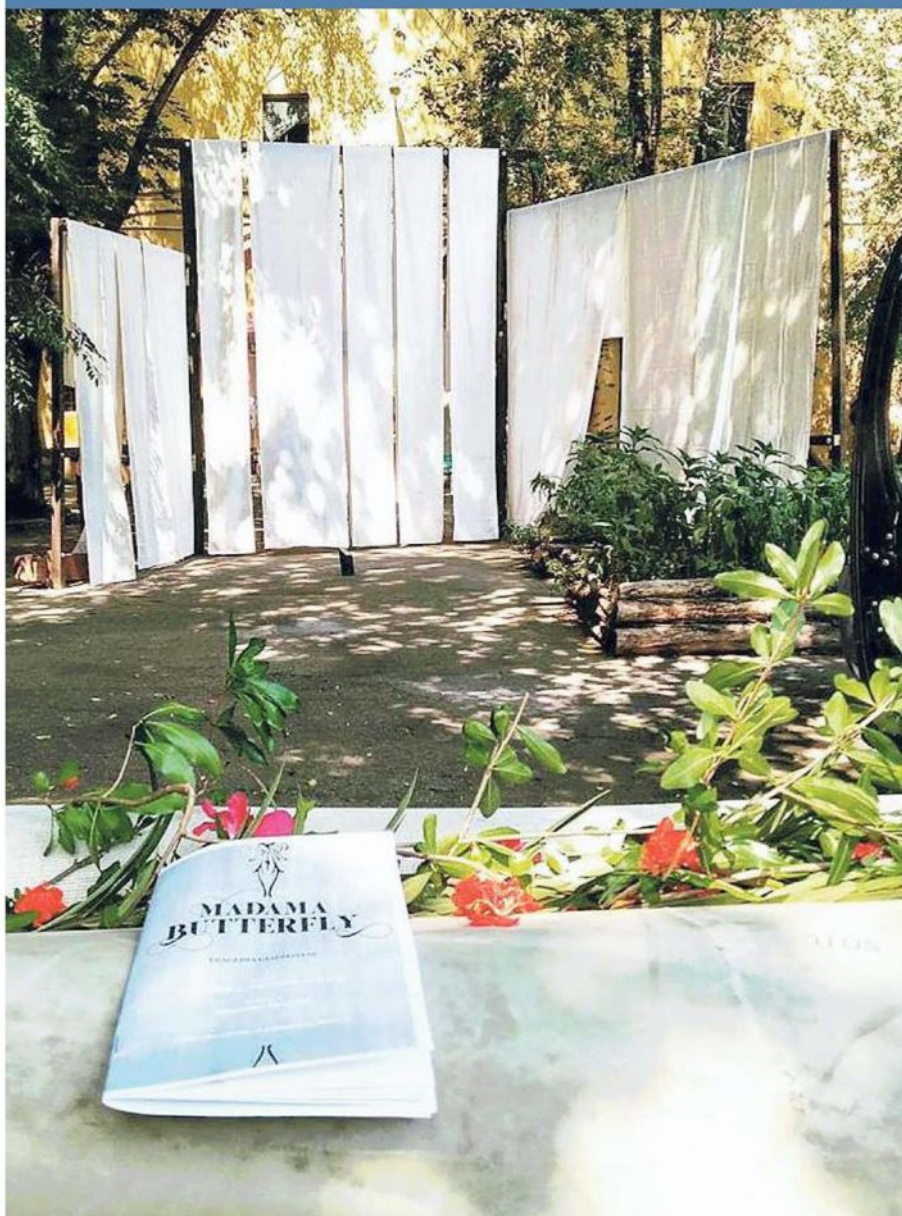


La prima volta di Làbas con la Butterfly l'opera entra nell'ex caserma occupata

“UN bel dì vedremo” la Madama Butterfly messa in scena nel centro sociale occupato Làbas. Una prima insolita stasera alle 18.30 attende i frequentatori del centro sociale di via Orfeo. Niente di più lontano dalla Scala, dove Puccini portò in scena per la prima volta l'opera lirica nel 1904, ma in realtà nelle intenzioni degli organizzatori un richiamo “filologico” alle origini popolari del lavoro. Che nel cortile dell'ex caserma Masini, “torna al popolo”, con la voce di sei cantanti d'opera professionisti.

SERVIZIO A PAGINA VI

ALLE 18,30 IN VIA ORFEO, SPETTACOLO GRATUITO



Il palco all'ex caserma occupata di via Orfeo col libretto della "Butterfly" voluta da Làbas



Peso: 1-25%,6-34%

“Un bel dì vedremo la Butterfly gratis” Làbas si dà all’opera

Inedito concerto lirico nel centro sociale occupato
Oggi in via Orfeo alle 18.30 con cantanti professionisti

ELEONORA CAPELLI

“UN bel dì vedremo” l’opera Madama Butterfly messa in scena nel centro sociale occupato Làbas. Una prima davvero insolita stasera alle 18.30 attende i frequentatori del centro sociale di via Orfeo. Niente di più lontano dalla Scala di Milano dove Giacomo Puccini portò in scena per la prima volta l’opera lirica nel 1904, ma in realtà nelle intenzioni degli organizzatori un richiamo “filologico” alle origini popolari del lavoro. Che nel cortile dell’ex caserma Masini, “torna al popolo”, con la voce di sei cantanti d’opera professionisti, Ginevra Schiassi, Domenico Peronace, Maria Vittoria Paba, Giovanni Tiralongo, Stefano Consolini, che è sia il tenore che interpreta Goro che il regista dello spettacolo, e Ludovica Cimino. Il ruolo dell’orchestra è affidato al pianoforte di Francesco Ricci, mentre le scenografie sono a cura di Cuoghi&Corsello. Noti soprattutto per le loro opere di

“street art”, questa volta i due artisti hanno dovuto soprattutto “coprire” i disegni sui muri di Labas per ritagliare uno spazio quasi “astratto” per l’esibizione, con dei lunghi teli di stoffa beige.

«Non ho mai frequentato i centri sociali ma mi ha fatto molto piacere vedere questo amore per l’opera — racconta la soprano Ginevra Schiassi — sono stata ben contenta di accettare l’invito a esibirmi lì perché sono stanca di essere vista come un’artista elitaria. Tutti hanno diritto di venire a contatto con questa forma d’arte e bisogna ricordare che un tempo le arie dell’opera erano come le canzoni di Sanremo, si usciva da teatro cantandole o fischiettandole».

Madama Butterfly è un’opera ambiziosa e per metterla in scena all’aperto si è deciso di “accorciarla” un po’. «Sono stati fatti alcuni tagli, l’esibizione durerà solo un’ora e mezza — spiega Schiassi — ma ci sarà una voce

narrante, quella di Marina Paggiuzza, che racconterà le parti mancanti della storia». Per il resto l’orto di Labas, dove vengono coltivati gli ortaggi di stagione, diventerà il giardino della geisha “sedotta e abbandonata” di Puccini, mentre per i costumi di scena ci si è dovuti un po’ arrangiare. «Abbiamo avuto due kimono in prestito dal Teatro Comunale — spiega Schiassi — mentre per gli uomini cerchiamo di fare con quello che abbiamo, con vestiti di oggi riadattati».

Gli artisti sono dei veri professionisti e quindi avranno una retribuzione, mentre all’ingresso si potrà fare un’offerta libera per sostenere lo spettacolo, probabilmente la prima opera lirica messa in scena in un centro sociale occupato. «Per noi gli artisti vanno pagati degnamente — spiega Detjon Begaj di Làbas, consigliere di quartiere al Santo Stefano con Coalizione Civica — e ci autofinanziamo con moltissime attività, dalla pizzeria ai cor-

si di falegnameria. Làbas ospita tante espressioni artistiche, sempre comunque inserite in una linea di ricerca». Mercoledì si torna all’hip hop bolognese, ma per stasera la parentesi operistica offrirà un inedito spunto culturale tra le mura del centro sociale, dove di certo al pubblico non è richiesto l’abito da sera.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Gli artisti pagati dagli occupanti, scenografie di Cuoghi&Corsello, dal Comunale i kimono



Le prove per la “Butterfly” ieri sera al Làbas



Peso: 1-25%,6-34%